



Proposta n. 946 / 2025

**PUNTO 15 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 17/06/2025**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 663 / DGR del 17/06/2025**

**OGGETTO:**

Determinazioni in merito al rilascio ed estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie. Approvazione dello schema di Avviso per l'anno 2025. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Stefania Zattarin	Presente

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

MANUELA LANZARIN

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA SANITA' E SOCIALE

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Determinazioni in merito al rilascio ed estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie. Approvazione dello schema di Avviso per l'anno 2025. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Avviso per l'anno 2025 per la presentazione delle domande di rilascio ed estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie. L'Avviso non si applica agli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli articoli 8-ter ed 8-quater del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992.

La menzionata normativa regola la presenza nel Sistema Sanitario Regionale di erogatori privati di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie che risultino, fra l'altro, funzionali agli indirizzi di programmazione regionale.

L'obiettivo è quello di garantire la promozione dello sviluppo della qualità dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria attraverso un approccio di sistema orientato al miglioramento continuo di sempre più elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

La procedura per il rilascio ed estensione dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie è normata dall'art. 19 della L.R. n. 22/2002.

Il procedimento, che prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero, si conclude con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE).

La CRITE si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5 della L.R. n. 48/2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023". Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere della competente Azienda ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale nonché del parere del dirigente della struttura regionale competente in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria. Per la sola procedura di rilascio dell'accreditamento istituzionale la Giunta regionale acquisisce il previo parere della Commissione consiliare competente.

In tale contesto normativo, la Direzione Programmazione e Controllo SSR dell'Area Sanità e Sociale ha condotto specifici approfondimenti in collaborazione con la Direzione Servizi Sociali e la Direzione Programmazione Sanitaria allo scopo di attuare una ricognizione del fabbisogno socio-sanitario e sanitario al fine di determinare l'ambito dell'Avviso per la presentazione delle istanze di rilascio e di estensione dell'accreditamento istituzionale valevole per le strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Tutto ciò premesso, essendo intercorso il triennio previsto dall'art. 19, comma 1 quinquies della L.R. n. 22/2002, col presente provvedimento si propongono le seguenti determinazioni per l'anno 2025, in merito all'Avviso per la presentazione delle istanze di rilascio e di estensione dell'accreditamento istituzionale valevole per le strutture sanitarie e socio-sanitarie non applicabile agli Enti del Servizio Sanitario Regionale. L'Avviso, come meglio dettagliato nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è rivolto ai soggetti erogatori di seguito elencati:

Ambito sanitario



- erogatori di prestazioni in regime ambulatoriale;
- erogatori di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero (per il solo territorio dell’Azienda ULSS n. 1 Dolomiti);
- erogatori di prestazioni di cure domiciliari;
- erogatori di prestazioni di cure palliative domiciliari;
- strutture intermedie (Unità Riabilitative Territoriali, Ospedali di Comunità e Hospice);
- unità di offerta rientranti nell'ambito della salute mentale.

#### Ambito socio-sanitario

##### Area anziani:

- strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti;
- strutture semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti.

##### Area persone con disabilità:

- strutture residenziali per persone con disabilità;
- strutture semiresidenziali per persone con disabilità.

##### Area minori:

- strutture residenziali per minori;
- strutture semiresidenziali per minori.

##### Area Dipendenze:

- strutture territoriali;
- strutture di pronta accoglienza;
- strutture ambulatoriali;
- strutture semiresidenziali;
- strutture residenziali.

Si propone che le istanze di rilascio e di estensione dell’accreditamento istituzionale siano presentate entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso di cui all’**Allegato A** sul Bollettino ufficiale della Regione nonché sul Portale Salute della Regione.

Le istanze di rilascio e di estensione dell’accreditamento istituzionale ricomprendono le seguenti fattispecie:

- istanze di rilascio dell’accreditamento istituzionale presentate da nuovi soggetti di strutture sanitarie e socio-sanitarie non accreditate col SSR;
- istanze di estensione dell’accreditamento istituzionale presentate da soggetti già titolari di accreditamento istituzionale volte ad ottenere l’accreditamento istituzionale di nuove funzioni, di nuove unità di offerta e/o di nuove sedi operative, di ampliamento della capacità ricettiva e istanze di trasformazione/variazione di livello assistenziale.

L’Avviso dispone in particolare in merito all’ambito di applicazione, strettamente limitato ai settori meglio specificati e non concerne procedimenti di rinnovo dell’accreditamento istituzionale.

L’accreditamento istituzionale verrà rilasciato secondo la procedura prevista dall’art. 19 della L.R. n. 22/2002 e in presenza delle condizioni di cui all’art. 16 comma 1 della L.R. n. 22/2002.

Infine, si ricorda che l’esistenza di situazioni di incompatibilità, in particolare con riferimento a quelle relative al personale medico operante nelle strutture, preclude il rilascio dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 1, comma 19 della L. n. 662/1996 secondo cui *“Le istituzioni sanitarie private, ai fini dell’accreditamento di cui all’art. 8 comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni, devono documentare la capacità di garantire l’erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale e con piante organiche a regime. L’esistenza di situazioni d’incompatibilità preclude l’accreditamento e comporta la nullità dei rapporti eventualmente instaurati con le unità sanitarie locali. L’accertata insussistenza della capacità di garantire le proprie prestazioni comporta la revoca dell’accreditamento e la risoluzione dei rapporti costituiti”*.



Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 1 quinquies della L.R. n. 22/2002, propone l'approvazione dello schema di Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo al rilascio e alla estensione dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2025. L'Avviso non si applica agli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la Legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

## DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 1 quinquies della L.R. n. 22/2002, lo schema di Avviso relativo al rilascio e all'estensione dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2025, di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che le domande di rilascio e di estensione dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2025 presentate al di fuori dei termini e delle modalità previste dall'Avviso di cui all'**Allegato A** saranno dichiarate improcedibili;
4. di precisare che l'ambito di applicazione del presente Avviso è strettamente limitato ai settori specificati nell'**Allegato A**;
5. di stabilire che il citato Avviso non si applica agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
6. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR dell'attuazione ed esecuzione del presente atto;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

## IL VERBALIZZANTE

Vicesegretario della Giunta regionale  
ai sensi della DGR 1671/2020  
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -







**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RILASCIO E DELL'ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER LE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE PER L'ANNO 2025**

IL DIRETTORE GENERALE

DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 ha disciplinato la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli articoli 8 ter e 8 quater del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

CONSIDERATO che l'articolo 19 della L.R. n. 22/2002 ha disciplinato la procedura per il rilascio dell'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio sanitarie prevedendo che il procedimento prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero, previo parere della Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) e si conclude con provvedimento della Giunta regionale;

RILEVATO che la Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, della L.R. n. 48/2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023". Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere della competente Azienda ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale nonché del parere del dirigente della struttura regionale competente in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria. Per la sola procedura di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale la Giunta regionale acquisisce il previo parere della commissione consiliare competente.

DATO ATTO che l'articolo 19 quinquies della legge regionale n. 22/2002 stabilisce che le istanze di rilascio di accREDITAMENTO sono presentate con cadenza triennale a seguito di Avviso approvato dalla Giunta regionale;

VISTA la DGR n. ... del ... che ha approvato lo schema di Avviso per il rilascio e l'estensione dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2025, stabilendo che le istanze siano presentate a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione nonché sul Portale Salute della Regione – ed entro 30 giorni dalla pubblicazione stessa;

RITENUTO di dover, quindi, provvedere alla pubblicazione dell'Avviso per la proposizione delle domande di rilascio e dell'estensione dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'anno 2025 riferite a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie esclusi gli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

RENDE NOTO

1. che per i soggetti interessati alla presentazione delle domande di rilascio e dell'estensione dell'accREDITAMENTO istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2025, il termine iniziale di presentazione delle istanze di rilascio e di estensione dell'accREDITAMENTO istituzionale è stabilito nella data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione;



2. che le istanze di rilascio e di estensione dell'accreditamento istituzionale siano presentate entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'**Allegato A** sul Bollettino ufficiale della Regione nonché sul Portale Salute della Regione;
3. che il procedimento di rilascio ed estensione dell'accreditamento istituzionale è rivolto ai soggetti erogatori, esclusi gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, di cui alle prestazioni/strutture/unità di offerta di seguito elencate esclusivamente ricadenti nel bacino territoriale delle Aziende ULSS specificate:

**Ambito sanitario**

<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Erogatori di prestazioni sanitarie in regime ambulatoriale	Tutte le Aziende ULSS
<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Erogatori di prestazioni sanitarie in regime di ricovero ospedaliero	Azienda ULSS n. 1 Dolomiti
<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Erogatori di prestazioni di cure domiciliari	Tutte le Aziende ULSS
<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Erogatori di prestazioni di cure palliative domiciliari	Tutte le Aziende ULSS
<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Unità di offerta rientranti nell'ambito della salute mentale	Tutte le Aziende ULSS
<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 3 Serenissima Azienda ULSS n. 6 Euganea
Unità Riabilitativa Territoriale	Azienda ULSS n. 9 Scaligera
Hospice	Tutte le Aziende ULSS

**Ambito socio-sanitario****Area Anziani**

<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti	Tutte le Aziende ULSS
Strutture semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti	

**Area persone con disabilità**

<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Strutture residenziali per persone con disabilità	Azienda ULSS n. 1 Dolomiti Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana Azienda ULSS n. 3 Serenissima Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale Azienda ULSS n. 5 Polesana
Strutture semiresidenziali per persone con disabilità	Azienda ULSS n. 6 Euganea Azienda ULSS n. 7 Pedemontana Azienda ULSS n. 9 Scaligera



**Area Minori**

<b>Tipologia</b>	<b>Ambito</b>
Strutture residenziali per minori	Azienda ULSS n. 1 Dolomiti Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana Azienda ULSS n. 3 Serenissima Azienda ULSS n. 5 Polesana Azienda ULSS n. 6 Euganea
Strutture semiresidenziali per minori	Azienda ULSS n. 7 Pedemontana Azienda ULSS n. 8 Berica Azienda ULSS n. 9 Scaligera

**Area Dipendenze**

<b>Tipologia</b>	<b>Aulss</b>
Unità di offerta rientranti nell'ambito della cura delle dipendenze	Tutte le Aziende ULSS

4. che le istanze presentate al di fuori della previsione di cui alle precedenti tabelle saranno dichiarate improcedibili;
5. che le istanze di rilascio e di estensione dell'accreditamento istituzionale comprendono le seguenti fattispecie:
  - a. istanze di rilascio dell'accreditamento istituzionale presentate da nuovi soggetti di strutture sanitarie e socio-sanitarie non accreditate col SSR;
  - b. istanze di estensione dell'accreditamento istituzionale presentate da soggetti già titolari di accreditamento istituzionale volte ad ottenere l'accreditamento istituzionale di nuove funzioni, di nuove unità di offerta e/o di nuove sedi operative, di ampliamento della capacità ricettiva e istanze di trasformazione/variazione di livello assistenziale.
6. che l'invio della domanda deve avvenire esclusivamente via posta elettronica certificata (Pec - ID) secondo le modalità tecniche reperibili alla pagina web <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Non potranno essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda. La domanda dovrà essere indirizzata a:

Al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale  
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza,

Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS (ove insistono le sedi operative che erogano le funzioni oggetto di richiesta di accreditamento).

Al Direttore Generale dell'Azienda Zero  
protocollo.azero@pecveneto.it

7. che la domanda dovrà essere sottoscritta in forma autografa o, in alternativa, firma digitale dal legale rappresentante, pena l'irricevibilità, e inviata, completa in ogni suo elemento e allegato;
8. che è fatta salva l'eventualità di procedere a specifiche integrazioni della domanda anche in caso di modifiche sostanziali che siano successivamente intervenute rispetto a quanto già dichiarato e trasmesso;



9. che la trasmissione della domanda sarà considerata completa se corredata di tutti gli allegati documenti richiesti secondo le modalità tecniche reperibili alla pagina web

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

come da seguente **elenco**:

- 01) domanda di rilascio o di estensione dell'accreditamento istituzionale (Modello A);
  - 02) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di incompatibilità (Modello B);
  - 03) autocertificazione comunicazione antimafia (Modello C);
  - 04) dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (Modello D);
  - 05) organigramma della struttura (forma libera);
  - 06) elenco dotazione organica del personale operante e dei soci con l'indicazione esatta delle generalità e del codice fiscale (format proposto);
  - 07) copia del documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità non autenticata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
  - 08) relazione sintetica di presentazione della struttura (forma libera, ad esempio: carta dei servizi che espliciti: missione, popolazione/bacino d'utenza, tipologia delle prestazioni);
  - 09) indicatori di attività e di risultato;
  - 10) provvedimento di accreditamento istituzionale in corso di validità, qualora presente;
  - 11) autorizzazione all'esercizio in corso di validità. Qualora il provvedimento di autorizzazione all'esercizio sia in fase di rilascio, allegare attestazione della richiesta di autorizzazione all'esercizio tassativamente corredata dal provvedimento di autorizzazione alla realizzazione, rilasciato dal Comune ove insiste la sede operativa;
  - 12) liste di verifica dei requisiti generali di accreditamento compilate nella colonna riservata all'autovalutazione, timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (qualora ad esempio la struttura eroghi prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale dovrà presentare i requisiti in continuità col provvedimento di autorizzazione all'esercizio vigente: ambulatorio ovvero poliambulatorio);
  - 13) liste di verifica dei requisiti specifici per l'accreditamento timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (se previste);
10. che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche richieste dalla PEC dell'amministrazione come da indicazioni presenti sul sito istituzionale <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.
11. che la domanda - fatte salve le esenzioni di legge - andrà presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo. A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 giugno 2013, n. 71 (in G.U. 25 giugno 2013, n. 147) di conversione del D.L. n. 43/2013, le misure dell'imposta fissa di bollo sono rideterminate in € 16,00 (riferimento art. 7-bis, comma 3 del D.L. n. 43/2013);



12. che gli oneri di accreditamento dovranno essere versati nei tempi e secondo le modalità comunicate all'accreditando da parte di Azienda Zero, a seguito della valutazione della procedibilità dell'istanza presentata;
13. che l'esistenza di situazioni di incompatibilità preclude il rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge n. 662/1996 secondo il quale: "Le istituzioni sanitarie private, ai fini dell'accREDITAMENTO di cui all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, devono documentare la capacità di garantire l'erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale e con piante organiche a regime. L'esistenza di situazioni d'incompatibilità preclude l'accREDITAMENTO e comporta la nullità dei rapporti eventualmente instaurati con le unità sanitarie locali. L'accertata insussistenza della capacità di garantire le proprie prestazioni comporta la revoca dell'accREDITAMENTO e la risoluzione dei rapporti costituiti";
14. che il procedimento prenderà avvio il giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso. La durata del procedimento è fissata in 180 giorni ai sensi della DGR n. 231/2020;
15. che il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Programmazione e Controllo SSR;
16. che l'Amministrazione procedente effettuerà ai controlli a campione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
17. che tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) ed ai sensi dell'informativa generale privacy consultabile al seguente link : <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.
18. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale - riferimenti telefonici: 041/2791614 - 3505 - 3533 - 3514.

Il Direttore Generale  
dell'Area Sanità e Sociale  
Massimo Annicchiarico



